



Report statistico 2014

**Indagine sull'attività annuale del
Dormitorio diocesano "Don Vito Diana"**

a cura del Coordinamento del Dormitorio

Sommario

1. Contesto dell'indagine
2. Obiettivi dell'indagine
3. Metodologia
4. Elaborazione dati
5. Considerazioni conclusive

Contesto dell'indagine

- Attività del dormitorio nel periodo di osservazione:
27 ottobre 2013 – 19 ottobre 2014
- Popolazione statistica di riferimento:
n. 195 ospiti
(sesso maschile, > di 18 anni, in possesso di documenti)

Obiettivi dell'indagine

- Quadro su attività nei diversi servizi offerti:
 - **pernottamento e colazione**
per i soli “interni”
 - **docce**
per utenti esterni alla struttura
- Stima di caratteristiche degli ospiti:
 - Focus su **destinatari** del servizio
di accoglienza notturna

Metodologia

Raccolta dei dati:

- quantitativi:
rilevazione delle presenze nelle diverse attività (ad opera dei volontari notturni e SCN)
→ report settimanali e mensili
- qualitativi:
interviste dirette ad opera della Segreteria di accoglienza

Elaborazione dati

Analisi statica:

ottenere una “fotografia” di ospiti

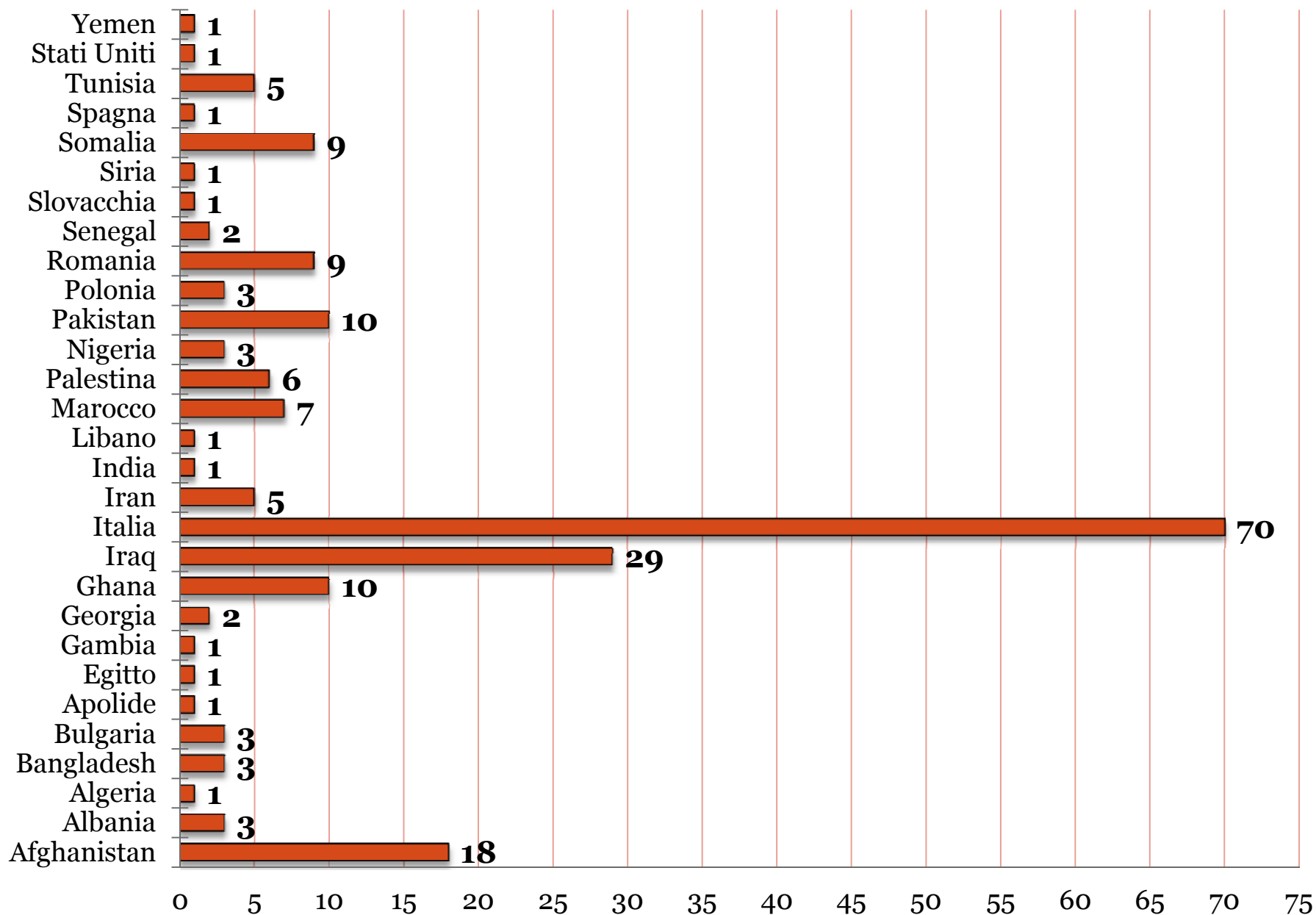
Analisi dinamica:

comprendere andamento nel tempo

Analisi statica

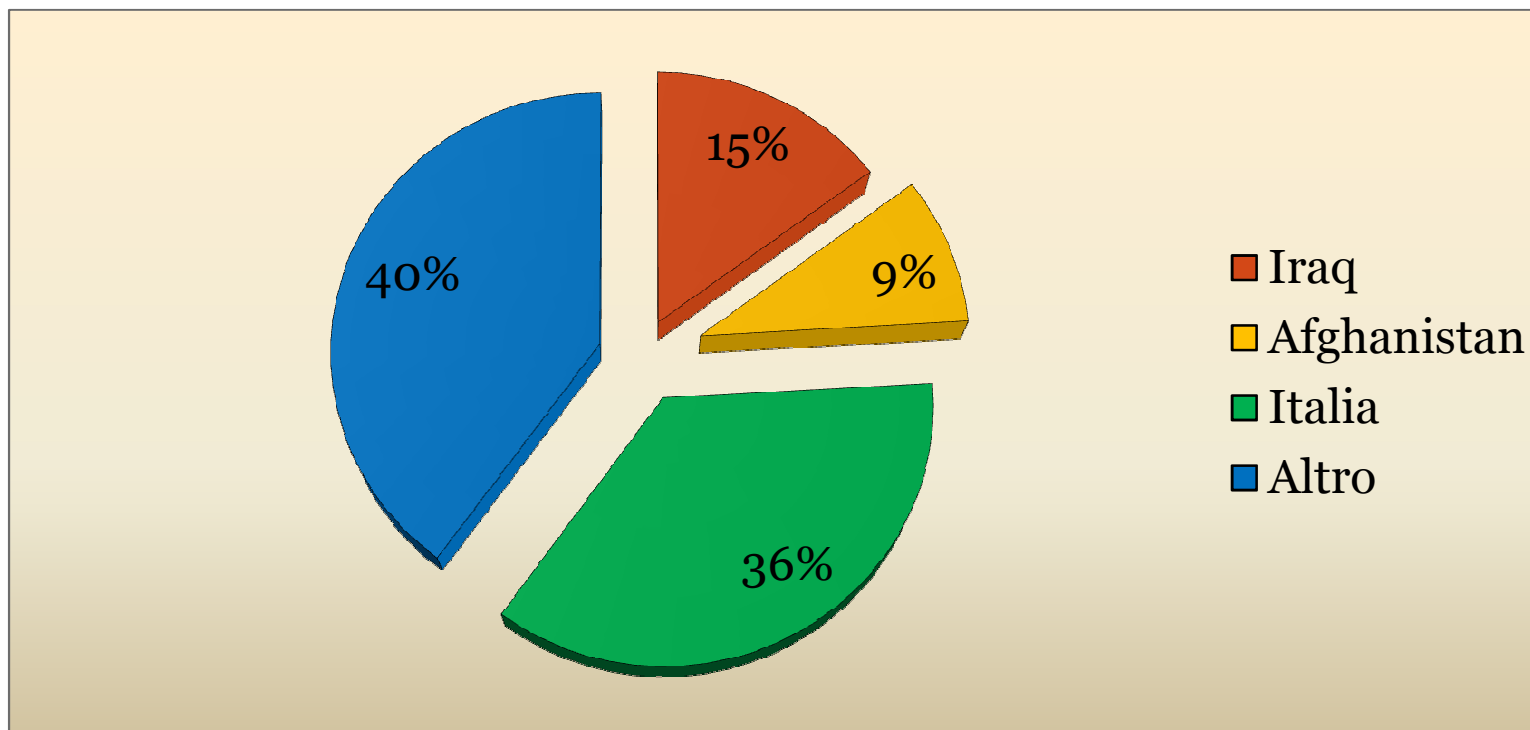
*Da dove provengono gli ospiti?
Quanti anni hanno?*

Distribuzione ospiti per nazionalità (*valori assoluti*)

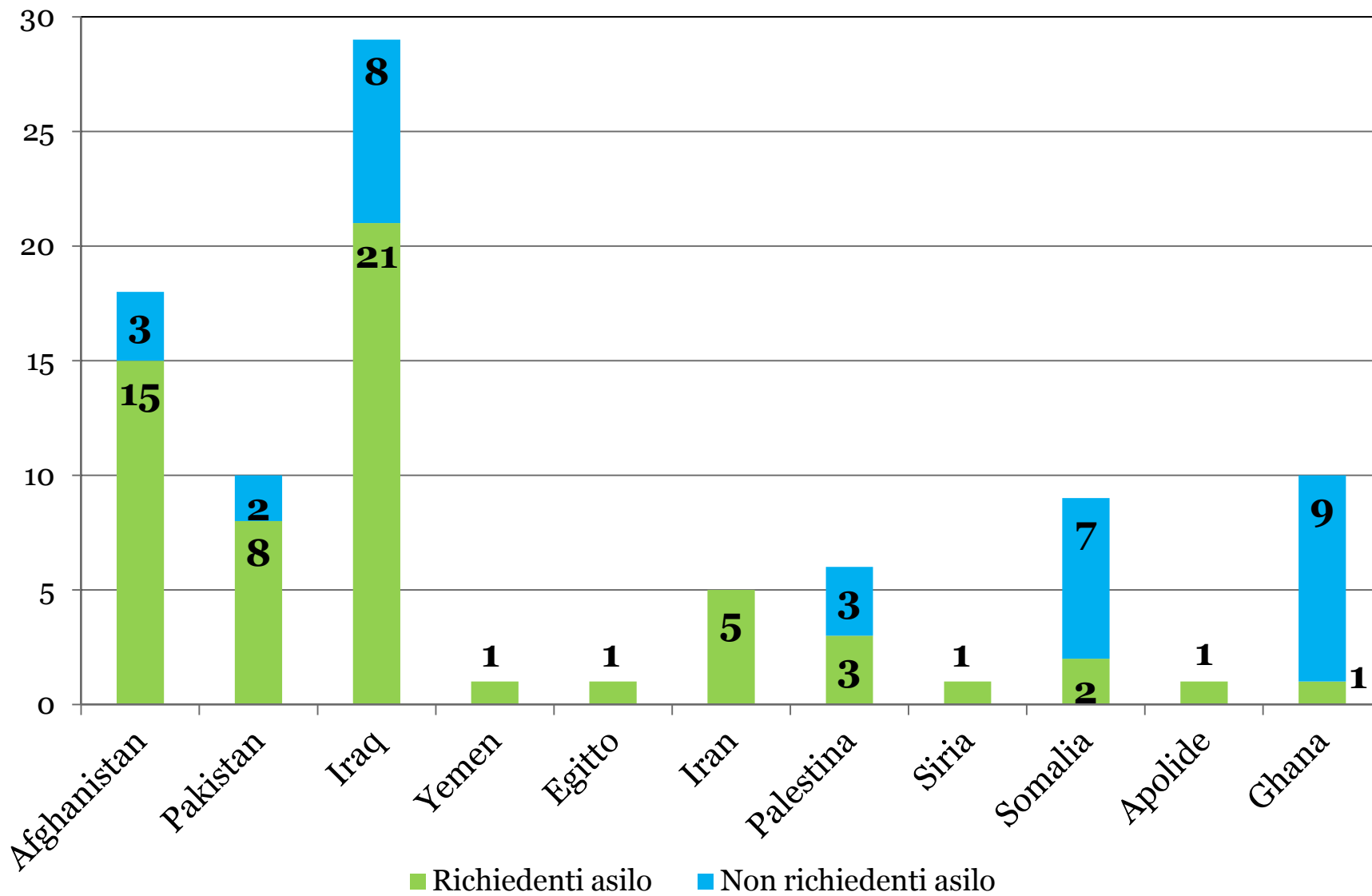


Nazionalità più rappresentate

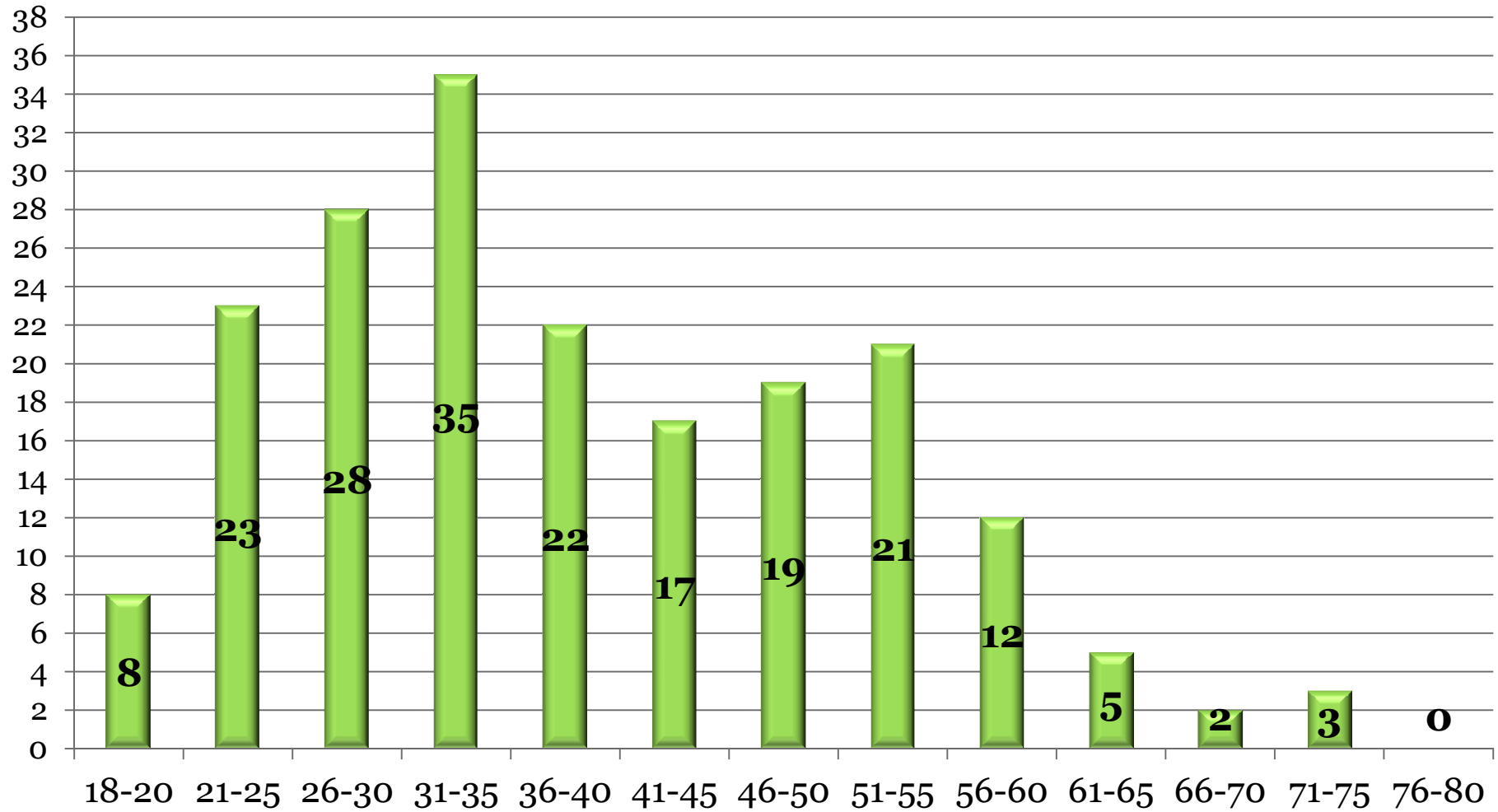
Nazionalità	Presenze	Percentuale
Italia	70	36%
Iraq	29	15%
Afghanistan	18	9%



Richiedenti asilo per nazionalità (*valori assoluti*)



Classi di età ospiti (valori assoluti)



Età minima

18 anni

Età massima

74 anni

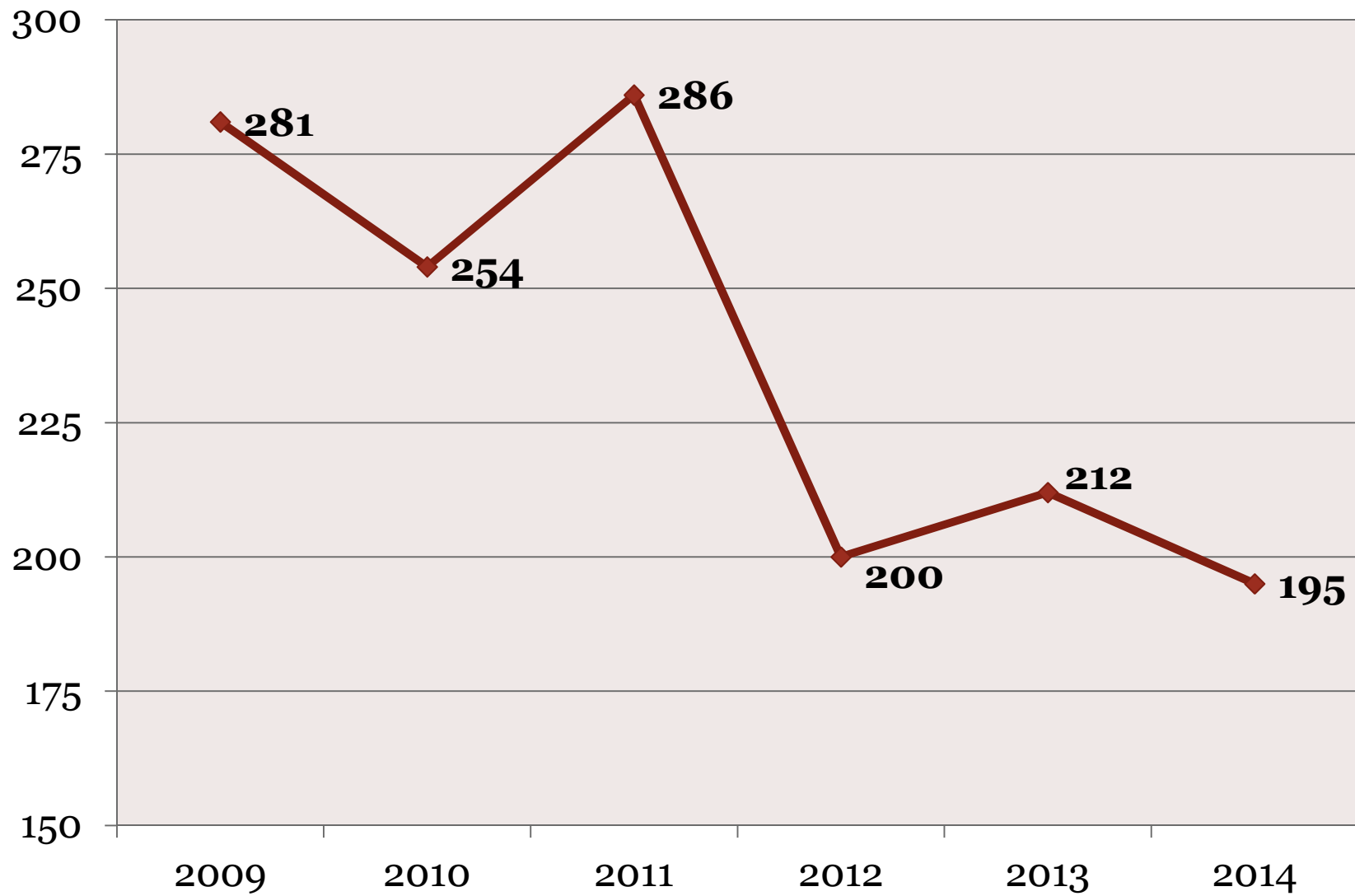
Età media

39 anni

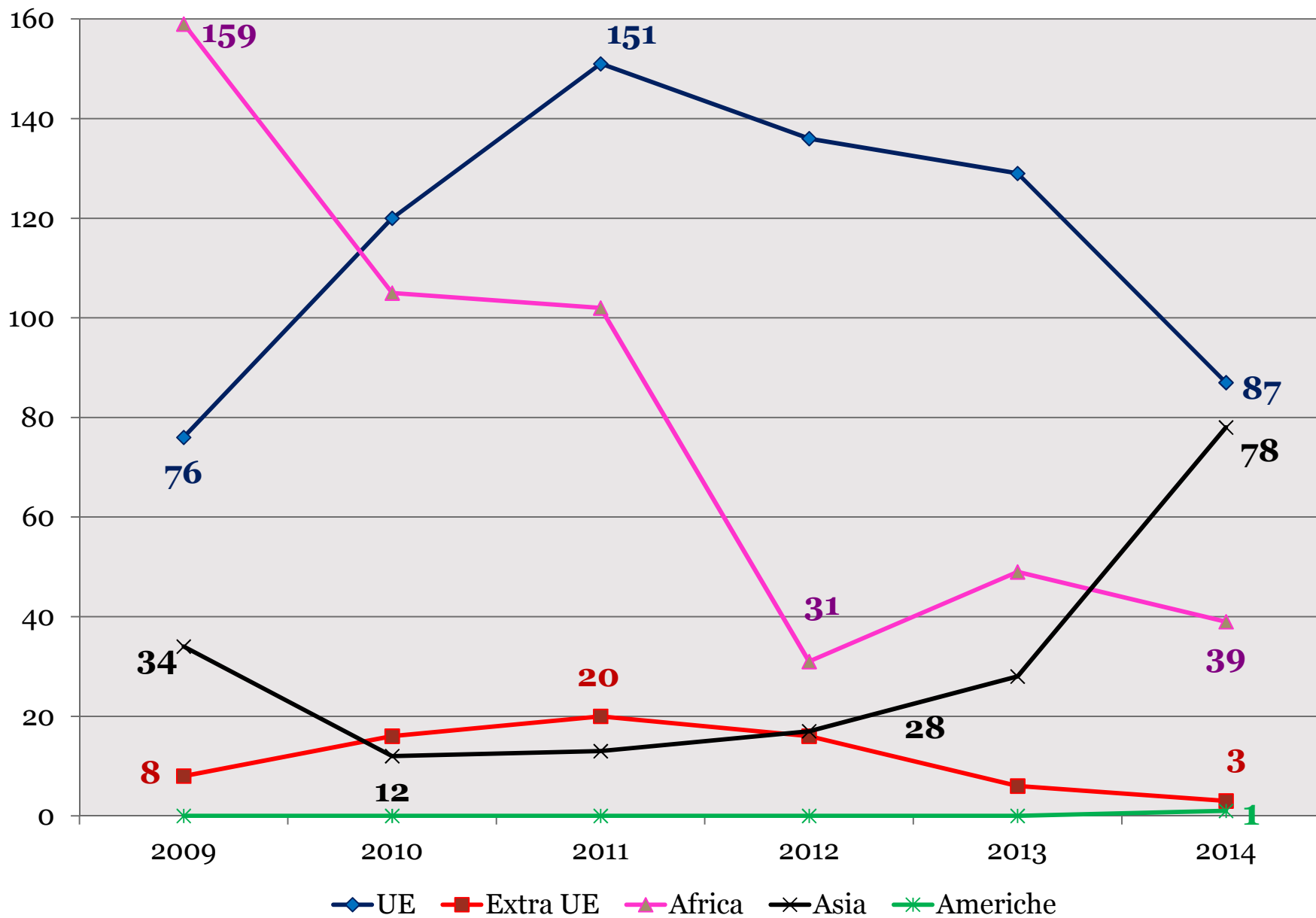
Analisi dinamica

Cosa è cambiato nel tempo?

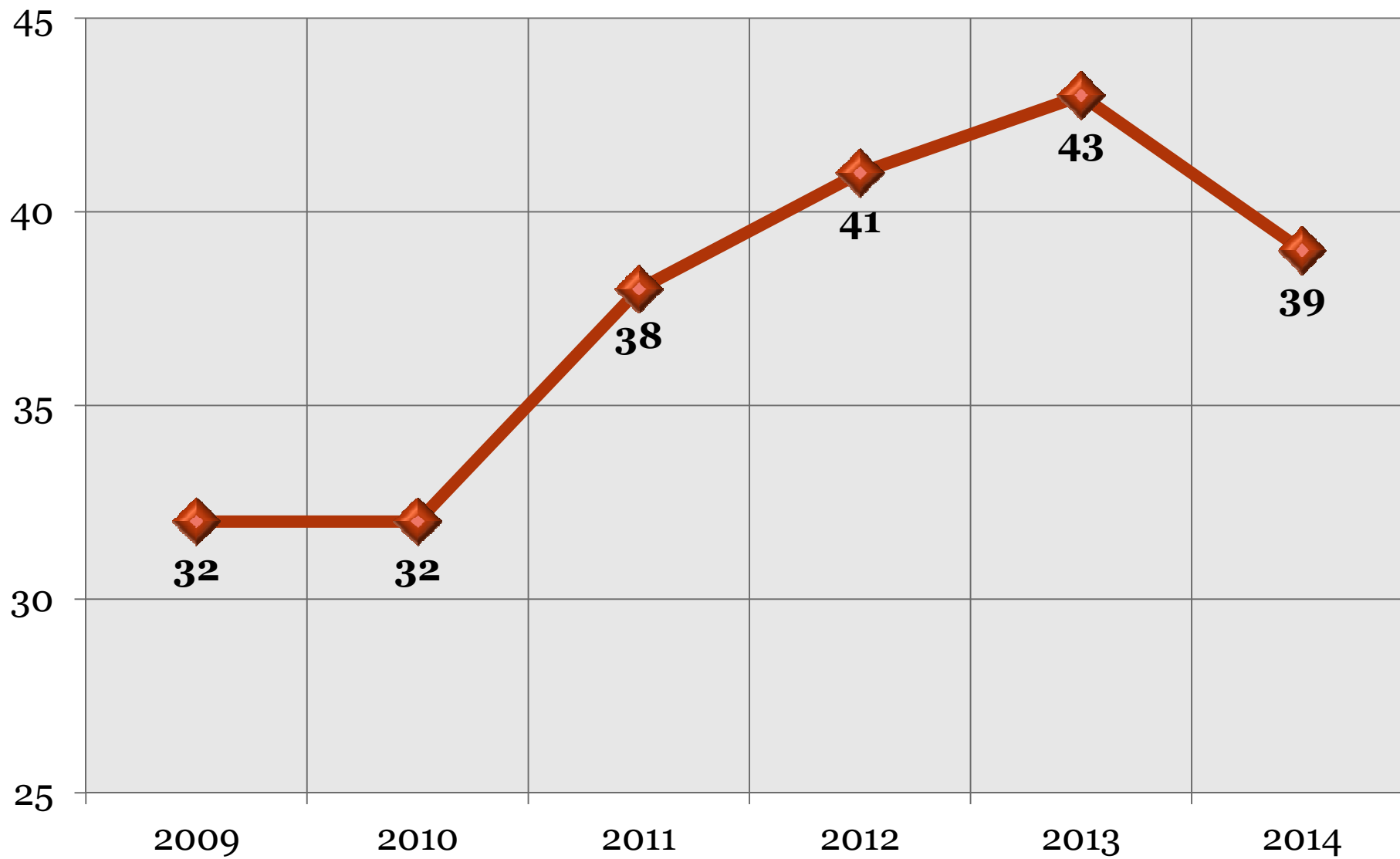
Andamento storico popolazione



Andamento storico nazionalità per macro-aree (valori assoluti)



Andamento storico età media degli ospiti (valori assoluti)

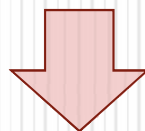


Segreteria di accoglienza

Avvio: **1 maggio 2014**

Numero colloqui effettuati : **187**

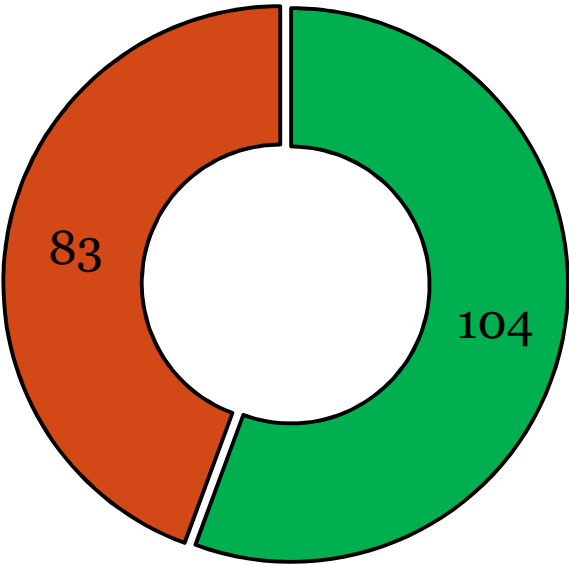
Accoglienze: **104**



Informazioni su ospiti che hanno
pernottato almeno **1 giorno**

Numero colloqui: 187

Colloqui effettuati

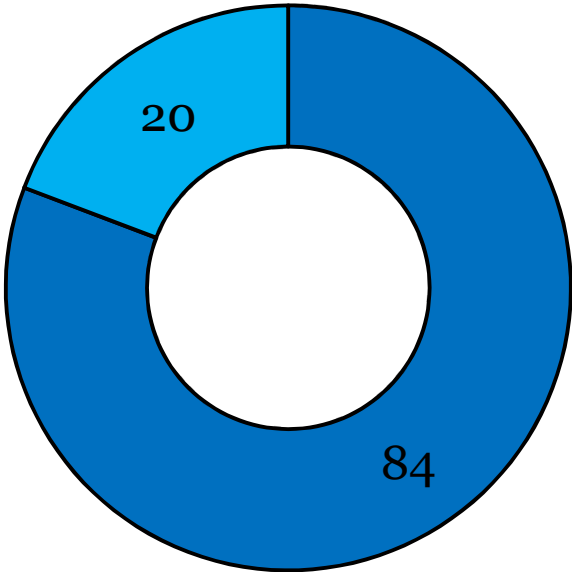


■ Entrati ■ Non entrati



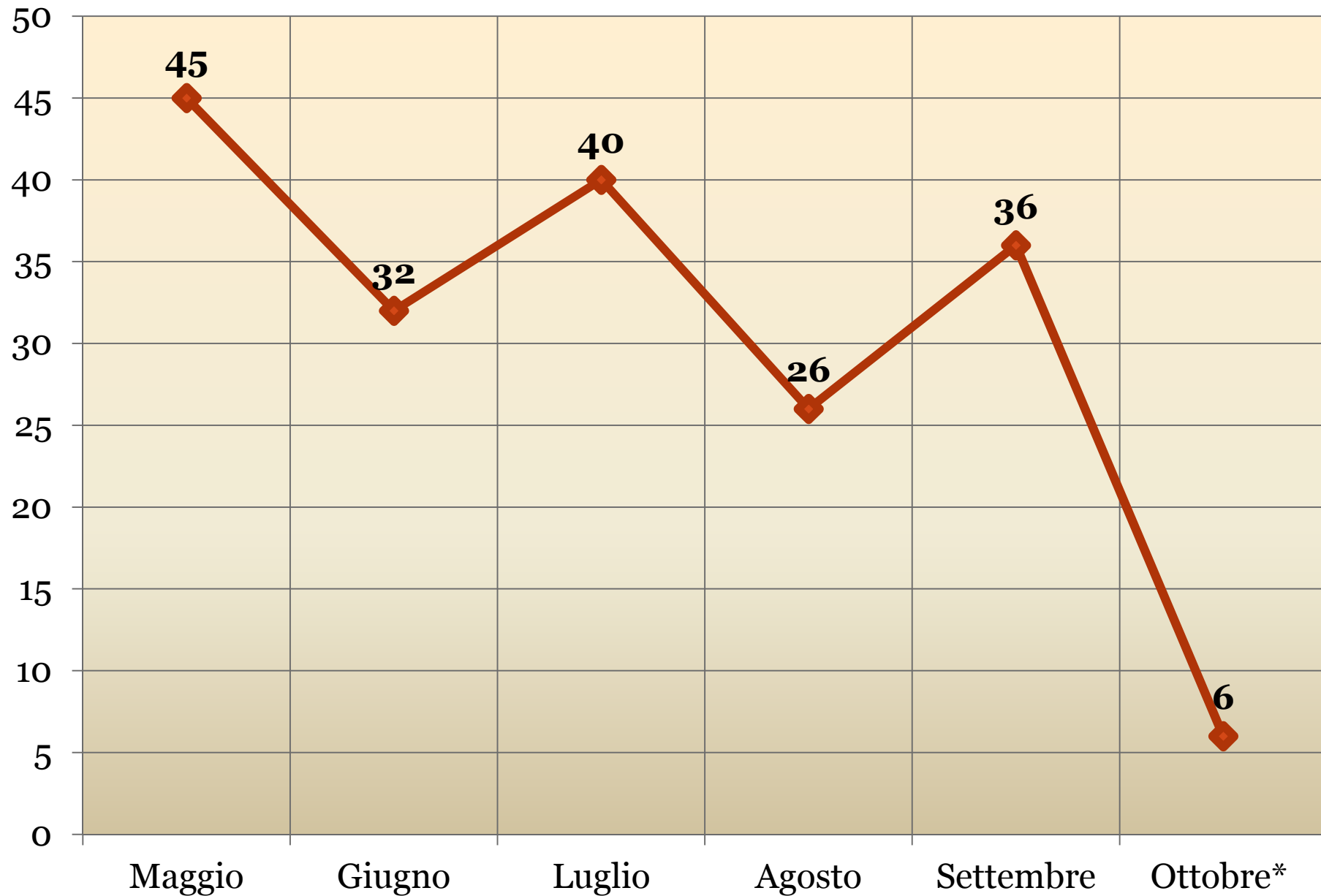
Non entrati =
non richiamati + non reperibili + non disponibili

Periodi di permanenza

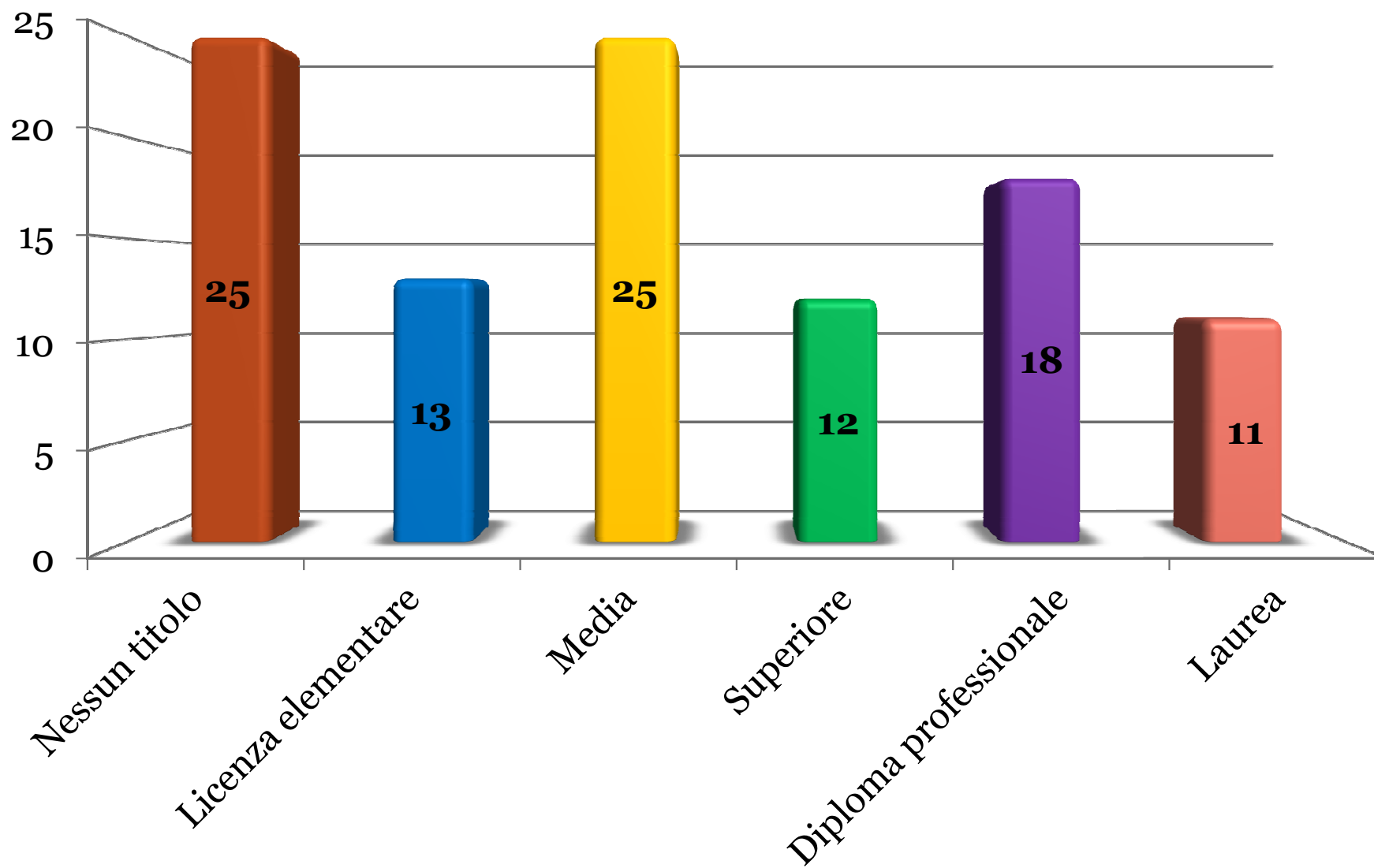


■ I periodo ■ II periodo

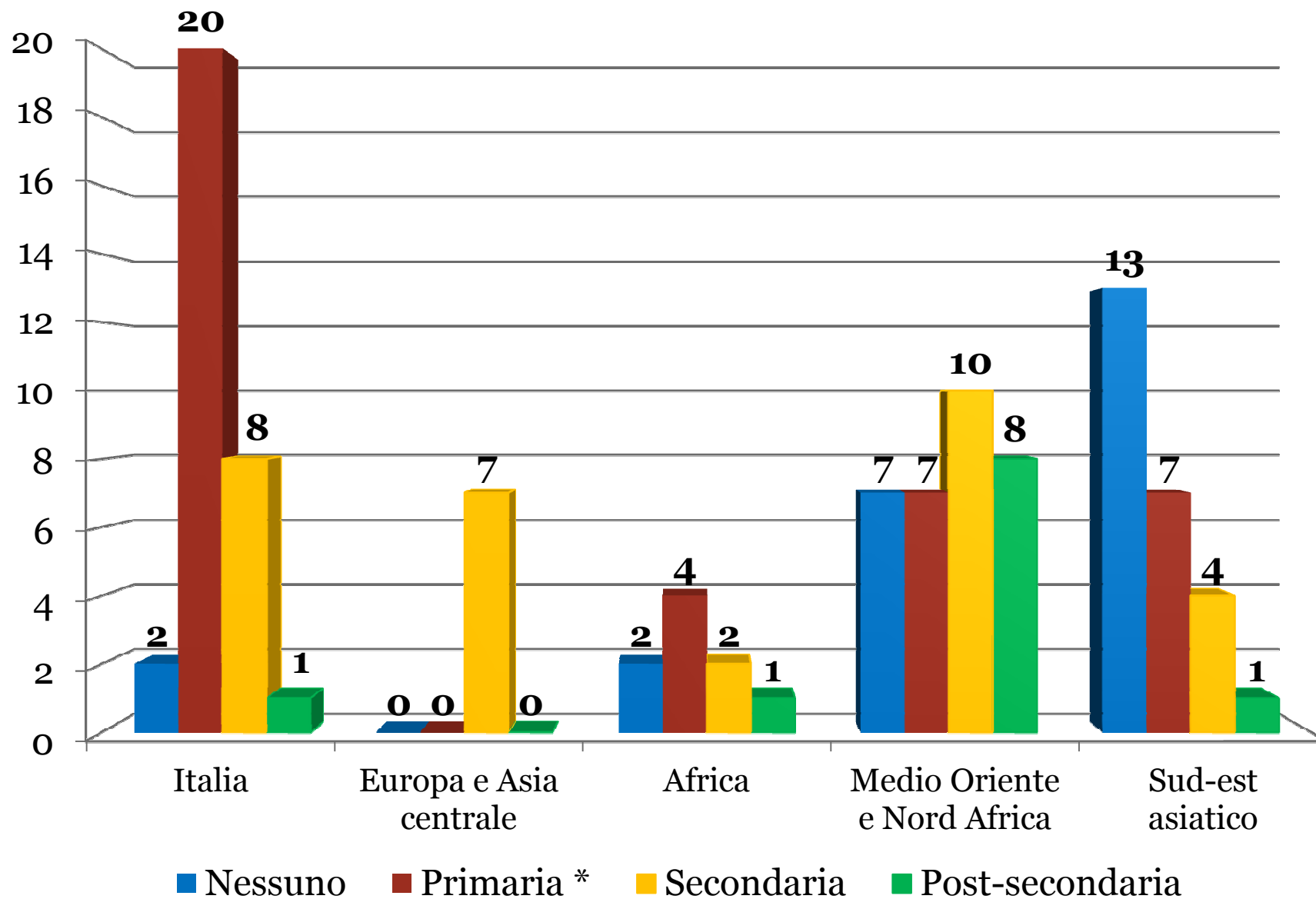
Numero colloqui per mese (*valori assoluti*)



Distribuzione ospiti per livelli di istruzione (valori assoluti)



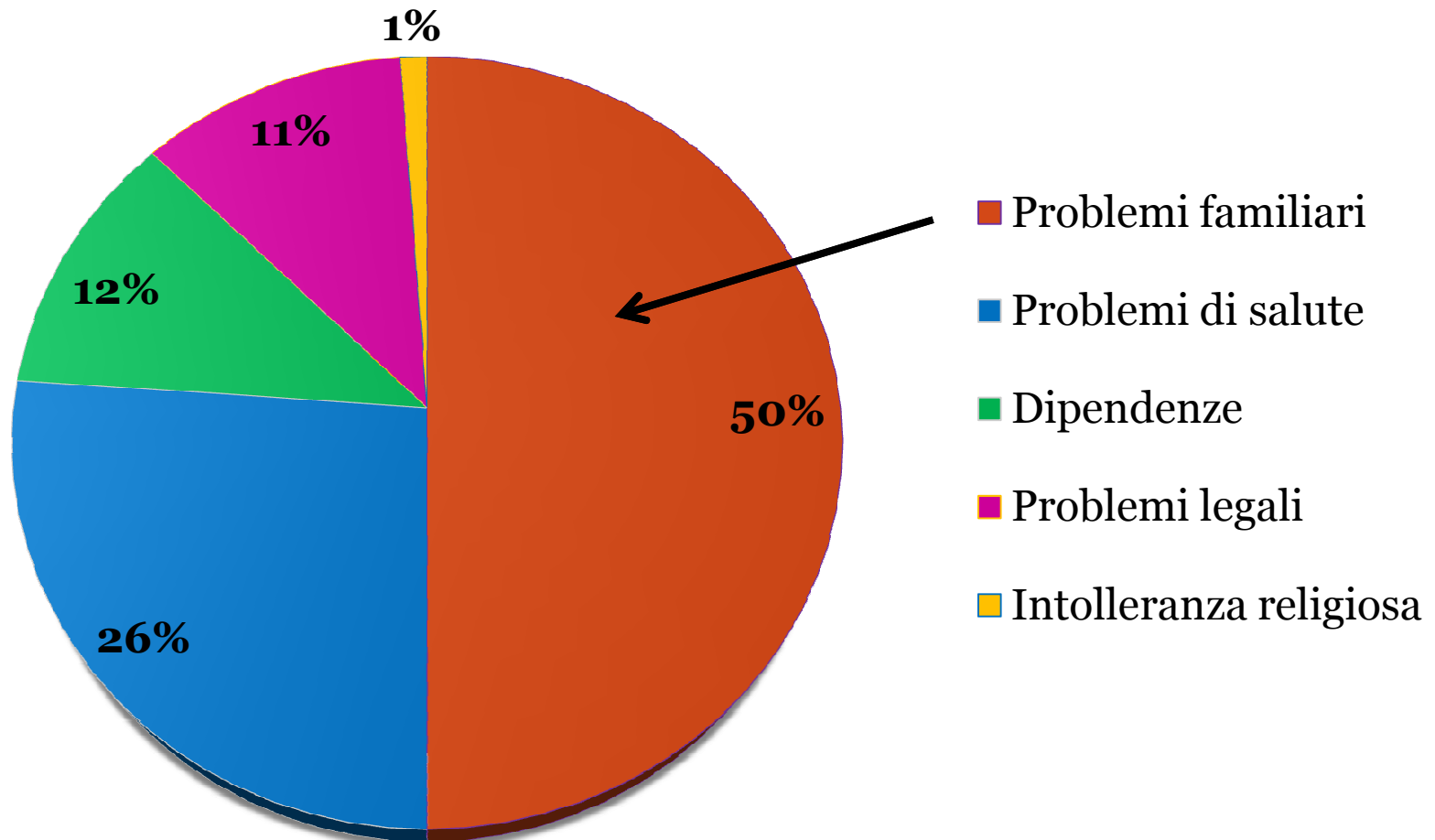
Distribuzione per macro-aree e livelli di istruzione (valori assoluti)



Livelli di istruzione
per nazionalità maggiormente rappresentate
(valori assoluti)

Provenienza	Nessun titolo	Primaria*	Secondaria	Post-secondaria
Italia	2	20*	8	1
Iraq	6	4	4	3
Afghanistan	11	5	2	1
Somalia	1	3	1	0
Ghana	0	1	0	1
Pakistan	1	0	2	0

Disagi rilevati diversi da quello abitativo

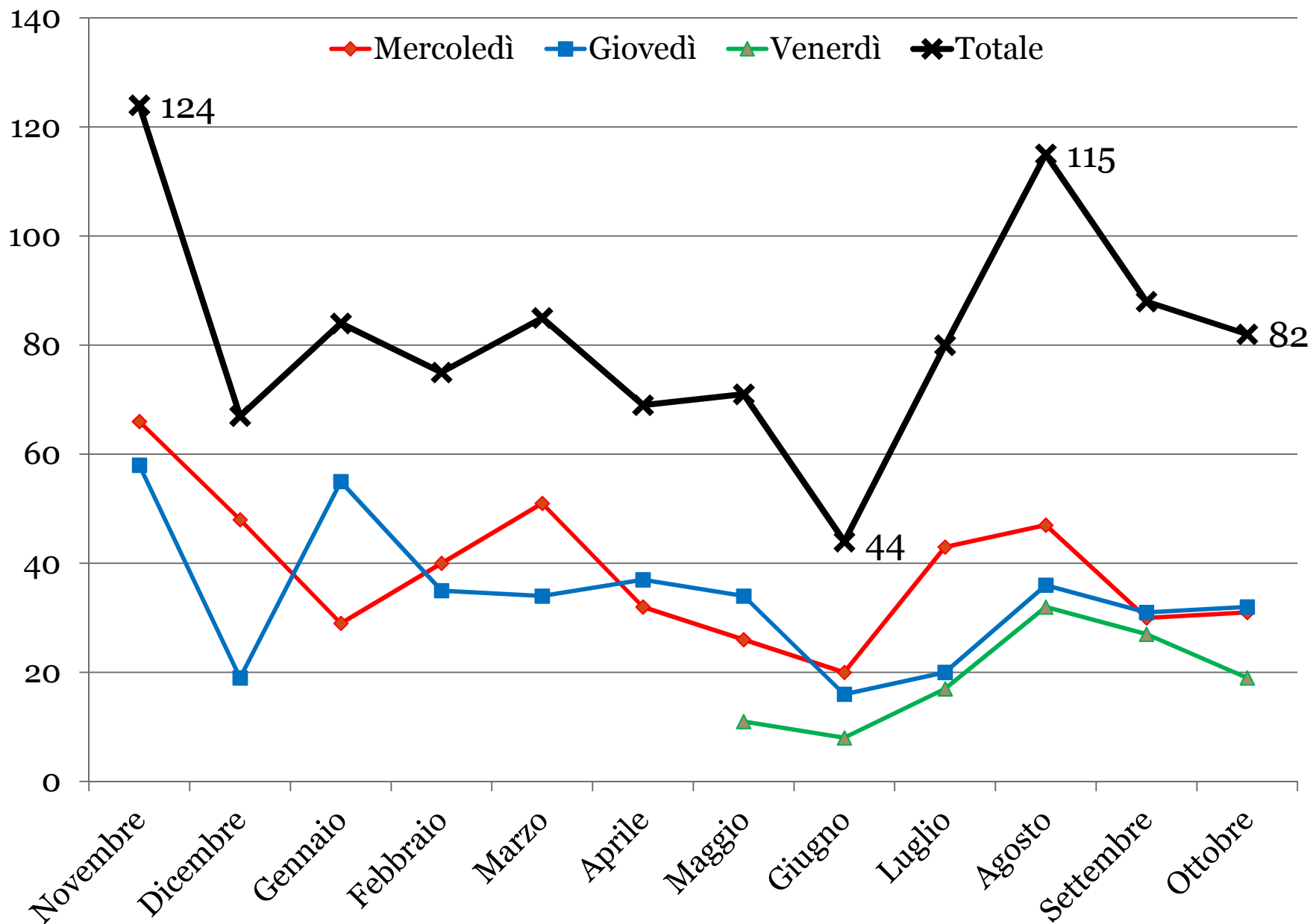


Problematiche familiari per provenienza (<i>valori assoluti</i>)	Italiani	Stranieri	Totale
Divorzio/Separazione	10	3	13
Conflittualità di coppia	6	1	7
Conflittualità genitori/figli	9	0	9
Allontanamento genitori/figli	1	7	8
Conflittualità con parenti	7	2	9
Fuga da casa	0	4	4
Morte congiunto	3	5	8
Malattie di familiari	0	1	1

Servizio docce

- Per soli uomini, non ospitati presso la struttura
- Tre giorni a settimana (introduzione del venerdì)

Servizio docce (valori assoluti)



Considerazioni conclusive...

- Si registra un costante calo delle presenze europee e un aumento degli ospiti di *provenienza asiatica* (iracheni e afgani)
- Si rileva anche presso il Dormitorio l'esistenza di una "*immigrazione qualificata*". Un numero significativo di italiani non è in possesso di un titolo di istruzione superiore.
- La metà degli ospiti ha dichiarato di avere *problemi familiari*. Le situazioni familiari fragili rappresentano chiaramente una nuova forma di povertà presente sul nostro territorio.

... e sfide aperte

- Qualificare la permanenza degli ospiti presso il Dormitorio come “*tempo utile*” per affrontare le cause del disagio e favorire il reinserimento nella sfera relazionale e nel mondo lavorativo
- Lavorare insieme alle istituzioni sulla *prevenzione* del disagio abitativo, particolarmente avvertito sul territorio di Bari
- Creare una “*rete solidale*” e di sinergia organizzativa tra enti e associazioni finalizzata al sostegno delle attività del dormitorio

Grazie per l'attenzione
